

*Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze*

**Formazione per l'Avvocato in Diritto dell'Unione  
Europea e Diritto internazionale**

# **Obbligazioni alimentari**

## **Il Reg. (CE) N. 4/2009**

***Maria Giuliana Civinini***

***12 ottobre 2015***

# **REG. (CE) N. 4/2009 18 dicembre 2008**

## **obbiettivo e precedenti**

### **Obiettivo**

Permettere a un creditore di alimenti di ottenere facilmente in uno Stato membro una decisione che sia automaticamente esecutiva in un altro Stato membro senza ulteriori formalità > facilitare la libera circolazione delle persone.

### **Precedenti**

- Dichiarazione di Tampere del 1999
- Progetto di programma di misure relative all'attuazione del principio del riconoscimento reciproco delle decisioni in materia civile e commerciale del 2001
- Programma dell'Aja del 2004
- Libro verde sulle obbligazioni alimentari e proposta di regolamento della Commissione del 15 dicembre 2005

# **REGOLAMENTO-CONVENZIONE E PROTOCOLLO DELL'AIA**

**CONSIDERANDO 8 DEL REGOLAMENTO:** Nel quadro della Conferenza dell'Aja di diritto internazionale privato, la Comunità e gli Stati membri hanno partecipato a negoziati che sono sfociati il 23 novembre 2007 nell'adozione della **convenzione sull'esazione internazionale di prestazioni alimentari nei confronti di figli e altri membri della famiglia («convenzione dell'Aia del 2007»)** e del protocollo relativo alla legge applicabile alle obbligazioni alimentari («protocollo dell'Aia del 2007»)

**art. 15 Reg rinvia al Protocollo per la determinazione della legge applicabile**

# OGGETTO DEL REGOLAMENTO

## PREVISIONI SU

- ◆ GIURISDIZIONE
- ◆ LEGGE APPLICABILE (rinvio al Protocollo de L'Aja)
- ◆ RICONOSCIMENTO ED ESECUZIONE
- ◆ cooperazione tra autorità centrali
- ◆ accesso alla giustizia/patrocinio statale

# **CONVENZIONE DELL'AJA**

## **del 23 novembre 2007**

- entrata in vigore 1 gennaio 2013, per l'Unione Europea dal 1 agosto 2014
- 7 firme e 5 ratifiche tra cui UE, stati contraenti 32

### **PREVISIONI SU**

- ◆ cooperazione tra autorità centrali
- ◆ accesso alla giustizia/patrocinio statale
- ◆ riconoscimento ed esecuzione

# PROTOCOLLO DELL'AJA DEL 2007

## PREVISIONI SU LEGGE APPLICABILE

decisione del Consiglio UE del 30/11/2009 2009/941/CE >

il Protocollo è stato applicato a far data dal 18 giugno 2011 tra tutti gli Stati Membri dell'UE (eccettuati Danimarca e UK), l'entrata in vigore del Reg. è stata collegata all'entrata in vigore del Protocollo

➤ Coerenza tra strumenti internazionali e nei rapporti coi paesi terzi

Dal 1 agosto 2013 in vigore tra la Serbia e l'UE (tutti gli SM eccettuati Danimarca e UK)

## **APPLICAZIONE TERRITORIALE DEL REGOLAMENTO**

- Il Regolamento si applica a tutti gli SM esclusa la Danimarca.
- Alla GB (che si è avvalsa della clausola opt-in) non sono applicabili le norme sulla legge applicabile (non avendo aderito al Protocollo) e sull'esecuzione senza exequatur

# NOZIONE DI OBBLIGAZIONE ALIMENTARE

Il Reg. non contiene la definizione di obbligazione alimentare

La nozione deve essere interpretata in maniera autonoma (considerando 11)

CGCE 27/2/1997 causa C-220/95

C. CASS Sez. U, **Ordinanza** n. 21053 del 01/10/2009; Sez. U, **Ordinanza** n. 11526 DEL 24/07/2003

> Nozione da intendere in senso ampio, comprensivo dei diversi istituti della obbligazione di mantenimento e di quella di alimenti previsti nel nostro ordinamento



# NOZIONE DI RAPPORTI DI FAMIGLIA

## Articolo 22 Reg. Assenza di effetti sull'esistenza di rapporti di famiglia:

“Il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione in materia di obbligazioni alimentari a norma del presente regolamento non implicano in alcun modo il riconoscimento del rapporto di famiglia, di parentela, di matrimonio o di affinità alla base dell'obbligazione alimentare che ha dato luogo alla decisione.”

Problema: convivenza, matrimoni o convivenze tra persone dello stesso sesso, poligamia, unioni civili

< Rapporto esplicativo al Protocollo del L'Aja del 2007

<http://www.hcch.net/upload/expl39.pdf>

# **GIURISDIZIONE**

## **art. 3 regola generale**

### **ART. 3 REG**

- **corte del luogo di residenza abituale del convenuto o del creditore**
- **corte competente a conoscere dello stato delle persone o della responsabilità parentale se la domanda di alimenti è dipendente** (eccezione: competenza principale basata solo sulla nazionalità)

**V. CGUE 12 novembre 2014, causa C-656/13, L c M**

**CGUE 8 dicembre 2014, cause riunite C-400/13 e C-408/13, Sanders c. Verhaeren e Huber c. Huber**

# **GIURISDIZIONE**

## **art. 4 accordo sulla giurisdizione**

### **ACCORDO SULLA GIURISDIZIONE (ESCLUSO PER IL MANTENIMENTO DI MINORI DI ANNI 18):**

- corte del luogo di residenza abituale di una delle parti
- corte dello stato di cittadinanza di una delle parti
- tra coniugi o ex-coniugi, corte competente a conoscere le controversie matrimoniali
- tra coniugi o ex-coniugi, corte del luogo di ultima residenza abituale comune per almeno un anno

Per UK e Irlanda il criterio di collegamento non è la cittadinanza ma il domicilio

# **GIURISDIZIONE**

## **art. 5 accettazione della giurisdizione**

### **ACCETTAZIONE DELLA GIURISDIZIONE**

**IN CASO DI COMPARIZIONE DEL CONVENUTO  
SENZA ECCEPIRE IL DIFETTO DI GIURISDIZIONE**

VEDI SENTENZA CGUE 12 novembre 2014, causa C-656/13, L c M

# **GIURISDIZIONE**

## **art.6 giurisdizione sussidiaria**

### **GIURISDIZIONE SUSSIDIARIA**

Se non sussiste la giurisdizione ex artt. 3,4,5  
> corte del luogo di cittadinanza comune delle  
parti

Per UK e Irlanda: domicilio

# **GIURISDIZIONE**

## **art.7 forum necessitatis**

### **FORUM NECESSITATIS**

Se non sussiste la giurisdizione ex artt. 3,4,5,6 e il procedimento è impossibile in uno stato terzo  
> corte dello stato che presenta un collegamento sufficiente

# GIURISDIZIONE DISCIPLINA

- ART. 10 **rilievo ufficioso** della incompetenza
- ARTT.9, 12 e 13 **pendenza, litispendenza e connessione**, come nel sistema Bruxelles
- ART. 14 I **provvedimenti provvisori o cautelari** previsti dalla legge di uno Stato membro possono essere richiesti alle autorità giudiziarie di tale Stato anche se la competenza a conoscere il merito è riconosciuta all'autorità giurisdizionale di un altro Stato membro.

# RICONOSCIMENTO

## DECISIONI EMESSE IN SM VINCOLATO DAL PROTOCOLLO DE L'AIA

### ART 17 ABOLIZIONE DELL'EXEQUATUR

- La decisione emessa in uno Stato membro vincolato dal protocollo dell'Aia del 2007 **è riconosciuta in un altro Stato membro senza che sia necessario il ricorso ad alcuna procedura** particolare e senza che sia possibile opporsi al suo riconoscimento.
- Le decisioni emesse in uno Stato membro vincolato dal protocollo dell'Aia del 2007 che sono esecutive in tale Stato **lo sono anche in un altro Stato membro senza che sia necessaria una dichiarazione che attesti l'esecutività.**



# **RICONOSCIMENTO**

**DECISIONI EMESSE IN SM NON VINCOLATO DAL PROTOCOLLO DE L'AJA**

## **ART. 23**

- Riconoscimento senza necessità di apposito procedimento
- Contestazione > procedimento di riconoscimento
- Riconoscimento in via incidentale < competenza del giudice della causa principale

# **RICONOSCIMENTO**

## **SM NO PA - MOTIVI DI RIFIUTO**

### **ART 24 MOTIVI DI RIFIUTO:**

- contrarietà all'ordine pubblico,
- mancata notifica in tempo utile,
- incompatibilità con altra decisione

**dichiarazione di esecutività resa senza alcun esame dei motivi ex art. 24 (art. 30).**

**ricorso contro la dichiarazione ex art. 30 >**

rifiuto o revoca della dichiarazione di esecutività sulla base dei motivi ex art. 24

# **RICONOSCIMENTO**

## **DISPOSIZIONI COMUNI**

### **ART. 41 ESECUZIONE**

- procedimento d'esecuzione delle decisioni emesse in un altro SM: disciplinato dalla legge dello SM dell'esecuzione.
- decisioni emesse in uno SM esecutive nello SM dell'esecuzione: eseguite alle stesse condizioni delle decisioni emesse nello Stato membro dell'esecuzione
- parte richiedente l'esecuzione di decisione emessa in un altro SM non è obbligata ad avere un recapito postale o un rappresentante autorizzato nello SM dell'esecuzione

### **ART. 42 DIVIETO DI RIESAME NEL MERITO**

# **LEGGE APPLICABILE 1**

## **IL PROTOCOLLO DE L'AJA**

### **ART 15 rinvio al Protocollo de L'Aja del 2007**

- introduzione di regole di conflitto funzionale all'eliminazione dell'exequatur ed a prevenire il forum shopping
- il rinvio al Protocollo ha consentito l'adesione di UK al regolamento senza essere vincolato dalle regole di conflitto non avendo aderito al Protocollo

# LEGGE APPLICABILE 2

## CAMPO DI APPLICAZIONE

Art. 1 > determina la legge applicabile alle obbligazioni di mantenimento nascenti da relazioni di famiglia, parentela, affinità, comprese le obbligazioni in favore di un minore indipendentemente dallo status di coniugio dei genitori

Le decisioni in materia di mantenimento non implicano riconoscimento di una delle relazioni suddette

Art. 2 Il PA si applica anche se la legge applicabile è quella di un Paese terzo

# LEGGE APPLICABILE 3

## PORTATA DEL RINVIO e ORDINE PUBBLICO

### Articolo 12 esclusione del rinvio

- il termine “legge” significa la legge vigente in uno S escluse le sue regole di conflitto

### Articolo 13 ordine pubblico

- l'applicazione di una legge può essere esclusa solo se produce **effetti** manifestamente contrari all'ordine pubblico

# LEGGE APPLICABILE 4

## Articolo 3 Regola generale

- ◆ Legge del luogo di residenza abituale del creditore
- ◆ ratio: adeguare l'assegno al livello di vita, evitare discriminazioni
- ◆ esclusioni (figli, minori, genitori, coniugi) > la regola si applica a ascendenti esclusi i genitori, collaterali, affini, adulti non legati da vincoli di parentela
- ◆ residenza abituale: riferimento alla nozione sotto Brussels II bis e Conv Aja 1973
- ◆ tendenziale coincidenza con la lex fori in ragione delle regole di giurisdizione

# LEGGE APPLICABILE 5

## ART. 4 - REGOLE SPECIALI PER CATEGORIE DI CREDITORI

### CATEGORIE DI CREDITORI

- genitori verso i figli
- persone diverse dai genitori verso minori di anni 21 (eccetto relazioni coniugali)
- figli verso genitori

**criteri a cascata:** forum shopping virtuoso < favor creditoris

A) legge dello Stato di residenza del creditore

- se non può ottenere gli alimenti sulla base della legge dello S di residenza del creditore > legge dello S di comune cittadinanza (o domicilio, articolo 9).

B) creditore agisce nello S di residenza del debitore > lex fori

- se non può ottenere gli alimenti sulla base della lex fori > legge dello S di residenza del creditore
- se non può ottenere gli alimenti sulla base della legge dello S di residenza del creditore > legge dello S di comune cittadinanza (o domicilio, articolo 9).



# LEGGE APPLICABILE 5.1

## segue

quando si verifica la condizione?

- la legge applicabile a titolo principale non prevede un'obbligazione alimentare nascente da quella relazione;
- la legge applicabile prevede una condizione (ad es. minore età del figlio) che non si realizza

**ipotesi dubbie:** la legge impone la valutazione delle condizioni economiche e il creditore non ha bisogno o il debitore non abbia mezzi sufficienti; l'assegno sarebbe inferiore

# LEGGE APPLICABILE 7

Articolo 5 obbligazioni di coniugi, ex-coniugi,  
persone il cui matrimonio è stato annullato

**l'art. 3 non si applica se una delle parti si oppone;**

in questo caso si applica la legge di un altro S presenta un collegamento più stretto > ad es. legge dello S di ultima residenza comune ma anche dello S in cui era prevalentemente localizzata la vita coniugale.

**Opposizione:** in Italia andrà proposta nella comparsa di risposta o già contenuta nella citazione o sollevata ex art. 183 dall'attore in caso di domanda riconvenzionale

# LEGGE APPLICABILE 8

## Articolo 6 regola a difesa del debitore

il debitore può opporre l'assenza di obbligazioni nella legge del suo S di residenza o nella legge dello S di cittadinanza comune (o domicilio ex art.9)

La regola:

- **non si applica** alle obbligazioni alimentari derivanti da filiazione nei confronti di un minore e a quelle tra coniugi ed ex coniugi
- **si applica** tra collaterali e affini, per gli alimenti richiesti dal genitore al figlio e da un minore nei confronti di soggetti diversi dai genitori
- incoerenza tra art. 4 e art. 6
- obbligaz. alimentari in caso di convivenza registrata in S che prevedono tali rapporti tra due italiani > l'obbligato può opporre l'art. 6

# LEGGE APPLICABILE 9

## Articolo 7 e 8 accordo sulla legge applicabile

art. 7: possibilità di un accordo (scritto e sottoscritto) tra le parti sulla legge applicabile a un procedimento specifico in un dato S > si applica la legge di tale S

art. 8: accordo generale

si può designare:

- la legge dello S di cui una delle parti è cittadina al momento della designazione
  - la legge dello S di cui una delle parti è residente abituale al momento della designazione
  - la legge concordata o di fatto applicabile al loro regime patrimoniale al momento della designazione al divorzio o alla separazione
- 
- non si applica se una parte è minore o incapace o con ridotte capacità
  - la possibilità di rinuncia è valutata sulla base della legge dello S di residenza abituale del creditore al momento della designazione
  - la legge designata non si applica se il risultato è manifestamente scorretto o irragionevole

# LEGGE APPLICABILE 10

## Articolo 11 ambito di applicazione della legge applicabile

### LA LEGGE APPLICABILE DETERMINERÀ TRA L'ALTRO:

- ✧ se come e da chi si può pretendere il mantenimento
- ✧ estensione della retroattività del mantenimento
- ✧ base di calcolo e indicizzazione
- ✧ Legittimazione
- ✧ prescrizione e decadenza
- ✧ la portata dell'obbligazione se un ente pubblico chiede il rimborso delle prestazioni erogate dall'ente al creditore alimentare

# LEGGE APPLICABILE 11

## Articolo 14 determinazione dell'importo della prestazione alimentare

anche se la legge applicabile non lo prevede, nella determinazione dell'importo si deve tener conto delle **esigenze del creditore** e delle **risorse del debitore** nonché di qualsiasi **compensazione** concessa al creditore in luogo di pagamenti periodici di crediti alimentari